

UMBRIA

Le indicazioni di lotta immediata scaturite dal convegno regionale di Perugia

Uscire dalla crisi agricola sviluppando l'azienda contadina

ABRUZZO

Le prospettive di lotta indicate dal convegno regionale di Giulianova

I contadini protagonisti di un nuovo assetto agricolo

Soprattutto nel settore mezzadrile gli agrari resistono sugli aspetti miglioratori della legge sui patti agrari - La scelta del governo e il

Nostro servizio

GIULIANOVA, 28. «Estendere il movimento unitario per la riforma agraria e per nuove linee di sviluppo economico nell'interesse dei lavoratori e delle popolazioni dell'Abruzzo...» questo il tema della relazione...

la precisa e di massa o come soluzione migliore la trasformazione capitalistica, puntano a restare sugli aspetti miglioratori della legge sui patti agrari...

Immatura scomparsa del compagno Sebastiano Magagnini

CATANIA, 28. A causa di una coincidenza stradale sulla Catania-Caltagirone, ha perso ieri la vita all'età di appena 46 anni il compagno Sebastiano Magagnini...

monopoli. Quest'ultima è la scelta fatta dalla politica governativa, come anche si può rilevare dalle indicazioni contenute nel Piano Verde n. 2.

La crisi dell'agricoltura umbra - è stato detto nelle relazioni introduttive ripetute nella maggioranza degli organismi...

Indicazioni del «piano», quali ad esempio l'investimento in Umbria degli indennizzi ENEL alla «Terna» per il potenziamento dell'industria a partecipazione statale...

Gianfranco Conzole

Il processo di Campobasso

Si precisa l'azione difensiva della DC

La deposizione del dc Colagiovanni, consigliere provinciale per il Collegio elettorale di Cerce M. Jelsi

Dal nostro corrispondente

CAMPBASSO, 28. Dopo la breve pausa domenicale, ripreso questa mattina, con una seduta il processo alla amministrazione provinciale di Campobasso.

Il compagno Scipioni ha concluso sottolineando il valore decisivo delle lotte contadine per modificare questa scelta e rivendicando l'attuazione dell'impegno governativo circa la istituzione dell'estensione a tutto il territorio regionale dell'ente di sviluppo agricolo.

La crisi dell'agricoltura umbra - è stato detto nelle relazioni introduttive ripetute nella maggioranza degli organismi...

Indicazioni del «piano», quali ad esempio l'investimento in Umbria degli indennizzi ENEL alla «Terna» per il potenziamento dell'industria a partecipazione statale...

Antonio Calzone

Scrivete lettere brevi, con il vostro nome, cognome e indirizzo. Prestate se non volete che la firma sia pubblica. INDIRIZZATE A: LETTERE ALL'UNITA' VIA DEI TAURINI, 19 ROMA.

LETTERE ALL'UNITA'

L'«unificazione» serve soprattutto ai padroni

Cara Unità, la lettera del C.C. del nostro partito ha suscitato interesse e discussione nella fabbrica dove lavoro.

Una cosa è certa: che l'Avanti! non ha più fra i suoi corrispondenti alcun operaio, che altrimenti questi forse potrebbero insegnare ai redattori di questo giornale molte cose sul contrasto insanabile che lo oppone al padrone, sulla coscienza di classe, e sulle varie collaborazioni.

Maltrattati i consiglieri della Pubblica Istruzione?

Cara direttore, pochi conoscono la realtà dello sviluppo di carriera (cioè del destino...) burocratico dei funzionari che prestano servizio presso il ministero della Pubblica Istruzione o presso i Provveditorati.

Non è la sola storiatura esistente nel rapporto gerarchico e distributivo dei pubblici dipendenti. E ci meraviglia che il gruppo di funzionari che mi ha scritto non abbia allargato lo sguardo ad una visione d'insieme.

DEL GRUPPO DI CONSIGLIERI DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Una inutile difesa del qualunquismo nero

Cara Unità, sulla pagina lucchese del Telegrafo scrive una giornalista che vuole occuparsi di troppe cose e dimostra così una singolare incompetenza in fatto di arte, cinema, tecnica e storia.

La giornalista lucchese insiste: «si tratta pur sempre di arte e di verità». Lo stesso Jacopetti ha ammesso di essere un bugiardo quando ha dichiarato che alcune scene del suo «documentario» sono «ricostituite».

ROCCO PEDICINI (Napoli)

schermi e ribalte

- LA SPEZIA: ASTRA Africa addio CIVICO Cavaliere di G. Verdi COZZANI Il volo d'Isa Fenice MONTEVERDI Il teatro dell'Opera X. ora X. commedia invisibile DIANA Il teatro dell'Opera di vendita MARCONI Missioni segretissime. La tigre del sette mari ODEON Orgoglio e passione AUGUSTUS L'ultima vittima ARSENAL Tom Jones ASTORIA Simbad contro i saraceni PERUGIA: LILLI Il nostro agente Filin TURRINO Per una manciata d'oro LUX Cavalieri della vendetta MIGNON Scappamento aperto MODERNISMO L'uomo che ride PAVONE Il bandito delle 11 MATERA: DUNI Burgo squadra omicidi QUINTO La curva del diavolo FOGGIA: ARISTON Tom e Jerry discolti volanti CAPITOL Il nostro agente Filin CICOLELLA Il nostro agente Filin GALLERIA Il nostro agente Filin DANTE Una sponza faccenda GARIBOLDI Altraggi al podere CERIGNOLA: ROMA La vedovella SAN SEVERO: PATRUÑO Scottano Yard operazione FOCOLINO Il nostro agente Filin REGGIO CALABRIA: COMMUNALE Il nostro agente Filin ORCHIDEA Operazione terzo uomo

giuochi

DAMA

Per coloro che amano il finale specificamente le posizioni che si verificano in fase conclusiva di partite giocate abbiamo oggi una partita di Gianni Colalonga che potrà riuscire utile ai principianti per la condotta del giuoco ed agli esperti per le possibilità di analisi che offre durante il suo svolgimento e dalle quali potrebbero derivare vantaggi inaspettati.

Questa la partita: 23-10; 24-15; 25-12; 26-15; 27-10; 28-14; 29-11; 30-10; 31-10; 32-11; 33-10; 34-11; 35-10; 36-11; 37-10; 38-11; 39-10; 40-11; 41-10; 42-11; 43-10; 44-11; 45-10; 46-11; 47-10; 48-11; 49-10; 50-11; 51-10; 52-11; 53-10; 54-11; 55-10; 56-11; 57-10; 58-11; 59-10; 60-11; 61-10; 62-11; 63-10; 64-11; 65-10; 66-11; 67-10; 68-11; 69-10; 70-11; 71-10; 72-11; 73-10; 74-11; 75-10; 76-11; 77-10; 78-11; 79-10; 80-11; 81-10; 82-11; 83-10; 84-11; 85-10; 86-11; 87-10; 88-11; 89-10; 90-11; 91-10; 92-11; 93-10; 94-11; 95-10; 96-11; 97-10; 98-11; 99-10; 100-11.

Il Bianco muove e vince in quattro mosse

Con la stessa tematica dei precedenti e con una soluzione breve ma più consistente delle altre, Chiolo costruisce questo suo terzo problema nel quale la manovra è intesa a porre i pezzi neri sulla consorte pista esagonale - questa volta non completa - per poterli distruggere con il tiro finale:

Il Bianco muove e vince

Per gli appassionati solutori problemi abbiamo tre composizioni di Luigi Chiolo, tutte soluzioni brevi e più o meno allo stesso tema.

La prima ha una soluzione non per quanto sembra piuttosto numerosa il diagramma a specie di terremoto in cui lo si risolve con una presa ma contropresa. Scontro tra

Il Bianco muove e vince in tre mosse

me il Regolamento sulla costruzione e sulla classificazione del Problema di Dama. La Presidenza della Federazione Italiana Dama ha affidato al Maestro Menele Cadoni il compito di riformare detto regolamento per renderlo applicabile in ogni circostanza e capace di fornire ai giudici o agli arbitri di gara una guida rigida e sicura delle costruzioni di graduatorie.

In questi ultimi giorni abbiamo visto alcune proposte pervenute da Maestri del Problema come Maccagni, Rossi, Bertini, Tajò, Piscicciotto, Gazzetti e da altri esperti. In tutto c'è da trarre una parte eccellente, una buona ed una meno buona e non tutte sono d'accordo tra loro ma costituiscono un vasto corredo di idee che potrebbe riuscire veramente prezioso per chi si accinge a rifare il regolamento. Proponiamo alla FID di raccogliere questo materiale prezioso ed invitiamo i Maestri di cui sopra a mandarlo spontaneamente in Federazione per farlo inoltrare al Maestro Cadoni.

Da parte nostra qualche idea non tecnica: Regole brevissime, telegrafiche, che non si prestino a doppie o multiple interpretazioni come purtroppo avviene per una gran parte delle leggi; chiarezza assoluta e parole semplici e comuni, alla portata di tutti, prima di rendere esecutive le nuove regole ascoltate il parere dei più competenti in materia. Al Maestro Cadoni non mancherà modo di affermarsi in questo campo e più che auguri desideriamo esprimergli la nostra fiducia e la speranza di dare un'impronta nuova alla Problemistica, nostra passione comune: un'impronta definitiva e gradita a tutti.

Eugenio Pierucci

I nuovi dirigenti Federbraccianti di Brindisi

Soluzione dei temi

Notiziario

Dal n. 3 di Dama-Sport uscito in questi giorni abbiamo appreso con vivo piacere che la FID ha risposto con molta sollecitudine alle quasi unanime esortazioni da parte dei problemisti italiani per porre a nuovo es-

SI PARLA DI:

Obiettività. - La TV, lo si sa, è nelle mani del governo e quindi chiederle obiettività non è possibile. Ma l'obiettività è una cosa e il ridicolo un'altra: nel Vietnam gli americani bombardano e uccidono vecchi e bambini? Il commento della televisione è esplicito: gli americani lo fanno per la libertà e la pace di quel paese e quel che più conta per assicurare la pace mondiale... Vi è uno sciopero dei metallurgici che vede tutti i lavoratori scendere unitariamente in sciopero? L'argomento viene quasi passato sotto silenzio. Ma allora è molto più giusto dire che invece del governo a controllare la TV sono i padroni. Come si spiega altrimenti questo sciopero che ha interessato quattrocentomila operai (fra cui i socialisti) non abbia avuto alla televisione tutto lo spazio che era necessario? G. M. (Prato - Firenze)

Promesse.

Ancora una volta i lettori A. Cataldo di Catania e Angelo Biondi di Fribiana (Firenze) ci hanno scritto ricordando le promesse che Andreotti ha fatto ai reduci della prima guerra mondiale circa un assegno a loro favore. Francamente ci è un po' difficile capire la pervicace ostinazione che sembra mettere il Ministero interessato nel non far fede alle sue promesse.